



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 26 DEL 19 DIC 2017

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 395/2016. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per il superamento delle criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici dell’8 luglio 2015 nel territorio dei Comuni di Dolo, Pianiga e Mira in Provincia di Venezia e di Cortina d’Ampezzo in Provincia di Belluno di cui alla OCDPC n. 274 del 30 luglio 2015.

Rimborsi a favore delle organizzazioni di volontariato di protezione civile e dei datori di lavoro, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 dell’8 febbraio 2001.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si provvede al rimborso degli oneri derivanti dall’impiego degli appartenenti alle organizzazioni di volontariato di protezione civile attivati, ai sensi del D.P.R. 194/01, per le attività svolte in conseguenza degli eventi meteorologici che hanno colpito il Veneto l’8 luglio 2015 e all’accertamento di economie per minor spesa.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO “GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI” O.C.D.P.C. N. 395/2016

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 106, in data 9 luglio 2015, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali fenomeni temporaleschi di forte intensità verificatisi il giorno 8 luglio 2015 in alcune aree del territorio regionale;
- con Delibera in data 17 luglio 2015 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, lo “stato di emergenza” in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l’8 luglio 2015 nel territorio dei comuni di Dolo, Pianiga e Mira in provincia di Venezia e di Cortina d’Ampezzo in provincia di Belluno, nonché stabilito che “Per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di euro 2.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’articolo 5, comma 5-quinquies della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- con Ordinanza n. 274, in data 30 luglio 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 184 del 10 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con la Regione del Veneto, ha nominato, quale Commissario delegato per il superamento dell’emergenza di cui trattasi, il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità;
- il giorno 4 agosto 2015 un ulteriore eccezionale evento meteorologico ha nuovamente interessato il territorio della regione Veneto colpendo la Valle del Boite e dell’Ansiei in provincia di Belluno, ed in particolare i comuni di San Vito di Cadore, Vodo di Cadore, Borca di Cadore, Cortina d’Ampezzo e Auronzo di Cadore, con abbondanti e violente precipitazioni di forte intensità che hanno determinato gravi fenomeni franosi e smottamenti, causando una situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e l’interruzione di collegamenti viari;
- con Decreto n. 118 del 06 agosto 2015 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo stato di crisi a causa dei suddetti eccezionali fenomeni temporaleschi del giorno 4 agosto 2015 nell’area del territorio regionale della Valle del Boite e dell’Ansiei della provincia di Belluno;
- con Delibera in data 6 agosto 2015, il Consiglio dei Ministri ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria Delibera del 17 luglio 2015, al territorio dei comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore e Auronzo e altresì ha stanziato ulteriori 2 milioni di euro;
- con Ordinanza n. 278, in data 17 agosto 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 21 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con la Regione del Veneto, ha esteso le

disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 274/2015 anche agli eventi emergenziali del 4 agosto 2015, confermando il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato;

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 274/2015, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) Interventi realizzati nella fase di prima emergenza per rimuovere situazioni di rischio e per assistenza e ricovero delle popolazioni colpite, b) interventi per la messa in sicurezza delle aree, c) interventi urgenti per evitare situazioni di pericolo o maggiori danni;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'OCDPC 274/2015, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/0055955 in data 11 novembre 2015 e n. RIA/18850 in data 13/04/2016;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 395 del 21 settembre 2016 – G.U. n. 231 del 03/10/2016, ha individuato la Regione Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata OCDPC n. 395/2016 veniva individuato il Direttore della Struttura di Progetto Gestione post – emergenze connesse ad eventi calamitosi dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della medesima ordinanza. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il predetto Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5971 mantenuta fino al 31/12/2017;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979.

VISTE le note n. RIA/0035071 dell'11/07/2016 e n. RIA/0038354 del 27/07/2016 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile con cui è stato autorizzata, sulla base delle sopracitate disponibilità, nonché all'interno delle risorse finanziarie pari a 2 milioni di euro assegnate con DPCM del 17/07/2015, la rimodulazione del Piano degli interventi di cui alla OCDPC 274/2015, per la somma complessiva di € 108.741,68;

VISTO il Decreto n. 1/2016 con cui il soggetto OCDPC 395/2016 impegna la somma complessiva di € 108.741,68, come autorizzato con note del Capo Dipartimento della Protezione Civile sopra citate, rimodulandone, conseguentemente, le risorse assegnate e pari ad € 2.000.000,00 come riportato nell'Allegato A del citato decreto.

DATO ATTO CHE con Ordinanza n. 2 in data 22 marzo 2016 si è provveduto all'impegno di € 60.000,00, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5971, intestata al "COMM. DEL. VENETO – OCDPC 274-15", per i rimborsi dovuti ai sensi degli articoli 9 e 10 del DPR 194/2001 per le attività di volontariato di protezione civile relative all'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 274/2015.

DATO ATTO CHE, altresì il medesimo provvedimento nell'Allegato B ha individuato le Organizzazioni di volontariato attivate per il superamento dell'emergenza causata dagli eventi di cui all'O.C.D.P.C. 274/2015.

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 12 del 06/04/2016 con il quale si è provveduto ad un primo rimborso a favore delle organizzazioni di volontariato di cui all'allegato A del medesimo provvedimento per l'importo complessivo di € 3.194,41;

VISTO il Decreto del Direttore della Struttura di progetto "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi" – OCDPC 395/2016, n. 2 del 27/12/2016 con il quale si è provveduto ad un ulteriore rimborso a favore delle organizzazioni di volontariato di cui all'allegato A del medesimo provvedimento per l'importo complessivo di € 1.995,94;

VISTE le ultime richieste formulate dai datori di lavoro e dalle organizzazioni di volontariato così come dettagliate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. 516252 dell'11/12/2017 del Direttore dell'Unità Operativa Protezione Civile con la quale si comunica la conclusione dell'istruttoria di tutte le istanze pervenute, autorizzando di conseguenza l'accertamento di economie per le risorse residue;

RITENUTO pertanto di poter procedere:

- a) a liquidare la somma complessiva di € 722,50 a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, quale rimborso a favore delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 dell'8 febbraio 2001;
- b) ad accertare l'economia complessiva di € 54.087,15 rispetto all'impegno di € 60.000,00 assunto con O.C. 2/2016, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5971, intestata al "COMM. DEL. VENETO – OCDPC 274-15", per i rimborsi dovuti ai sensi degli articoli 9 e 10 del DPR 194/2001 per le attività di volontariato di protezione civile relative all'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 274/2015;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 274 in data 30 luglio 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 278 in data 17 agosto 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 395 in data 21 settembre 2016;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare la somma complessiva di € 722,50 a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, quale rimborso a favore delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 dell'8 febbraio 2001;
3. di dare atto che alla spesa su indicata si fa fronte con l'impegno assunto con Ordinanza Commissariale n. 2 del 22 marzo 2016, a valere sulla Contabilità speciale n. 5971, di cui alle OO.C.D.P.C. 274/2015 e 395/2016, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di accertare l'economia complessiva di € 54.087,15 rispetto all'impegno di € 60.000,00 assunto con O.C. 2/2016, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5971 di cui alle OO.C.D.P.C. 274/2015 e 395/2016, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, per i rimborsi dovuti ai sensi degli articoli 9 e 10 del DPR 194/2001 per le attività di volontariato di protezione civile relative all'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 274/2015;
5. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

f.to Ing. Alessandro De Sabbata

TR



REGIONE DEL VENETO



O.C.D.P.C. 274/2015 - evento dell'8 luglio 2015
Rimborsi dovuti alle organizzazioni di Volontariato di protezione civile, di cui agli articoli 9 e 10 del DPR 194/2001
attivate per le operazioni di soccorso relative all'emergenza di cui alla OCDPC 274/2015

N. ID Domanda	N. Prot. Domanda	Data Prot. Domanda	Codice Fiscale Beneficiario	Denominazione Beneficiario	Importo rimborsato
ORG 988	288597	13-lug-17	80006510285	Gruppo Provinciale Volontari di Protezione Civile della Provincia di Padova	€ 120,42
DAT 4602	309332	28-lug-17	00134940253	Glorik Spa	€ 126,80
DAT 4345	327025	10-ago-15	07104110965	MCFIT Italia Srl	€ 475,28
Tot. complessivo					€ 722,50